



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 11 febbraio 1991, n. 44, recante il "Programma straordinario per l'aggiornamento del catasto del demanio marittimo e la creazione di un'apposita banca dati", in attuazione della quale e' stata realizzata la banca dati dell'inventario dei beni appartenenti al demanio marittimo costituente la componente principale di un sistema informativo finalizzato alla gestione dei beni stessi e denominato S.I.D. (Sistema Informativo Demanio);

Visto il D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509 recante la disciplina del procedimento di concessione dei beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante norme per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 maggio 1997, n. 59, ed in particolare l'art. 104, lettera qq), che riserva allo Stato le funzioni relative al Sistema informativo del demanio marittimo;

Visto che il predetto sistema informativo rappresenta lo strumento di gestione condivisa per tutte le amministrazioni centrali, regionali e locali interessate all'esercizio delle funzioni afferenti il demanio marittimo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16 contenente disposizioni in materia di funzioni dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

Visto il D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211 concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha reso possibile la compilazione informatica della " Domanda di variazione al contenuto della concessione o della consegna effettuata per usi pubblici ad altre Pubbliche Amministrazioni" attraverso l'utilizzo di applicativi software dedicati, resi gratuitamente disponibili sul sito Internet di questo Ministero;

Considerata la necessità di procedere ad un adeguamento del modello domanda "D3" precedentemente approvato con decreto del 10 febbraio 2004;

## DECRETA

E' approvato, unitamente agli applicativi software di supporto alla compilazione, **il modello di domanda "D3" Domanda di variazione al contenuto della concessione o della consegna**

**effettuata per usi pubblici ad altre Pubbliche Amministrazioni**, riportato in allegato A, che costituisce lo standard obbligatorio da utilizzare per richiedere, alla competente Amministrazione, le variazioni al contenuto di una concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione.

Il modello di domanda "D3" si articola nei quadri di seguito indicati:

Quadro Principale;

Quadri Integrativi:

- ✓ US/D3: Uso e Scopi;
- ✓ T: Dati Tecnici;
- ✓ D: Documentazione a corredo della domanda;
- ✓ MO: Manutenzione e Modifiche;
- ✓ VD: Variazione della Durata;
- ✓ S: Stagionalità;
- ✓ UI: Ulteriori Informazioni
- ✓ E: Elezione Domicilio Richiedente;
- ✓ P: Procuratore.

Sono altresì approvate le istruzioni per la compilazione del modello D3 contenute nei documenti di seguito elencati:

1. Guida alla compilazione del Modello Domanda D3 – Parte 1 - (Variazione al contenuto della concessione o della consegna effettuata per usi pubblici ad altre Pubbliche Amministrazioni) (Allegato B).
2. Guida alla compilazione del Modello Domanda D3 – Parte 2 (Parte Tecnica) (Allegato C).
3. Guida alla compilazione del Modello Domanda D3 (Parte Tecnica: condotte, cavidotti, elettrodotti) (Allegato D).
4. Guida alla compilazione del Modello Domanda D3 (Parte Tecnica: ancoraggio e ormeggio a banchine e moli) (Allegato E).
5. Guida alla compilazione del Modello Domanda D3 (Parte Tecnica: ancoraggio e ormeggio singolo o alla ruota, strumentazione scientifica e di segnalazione) (Allegato F).
6. Guida alla compilazione del Modello Domanda D3 (Parte Tecnica: cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione) (Allegato G).

Resta ferma la facoltà del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e delle altre Amministrazioni competenti all'esercizio delle funzioni del Pubblico Demanio Marittimo di chiedere al concessionario informazioni integrative rispetto a quelle dallo stesso fornite in sede di presentazione del modello di domanda approvato con il presente decreto.

Il modello domanda D3 e relative guide approvate con decreto 10 febbraio 2004 devono intendersi sostituiti.

Roma,

5 GIU. 2009

Il Direttore Generale  
Dott. Cosimo Caliendo

